



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Guglielmo Marconi"

TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica, Informatica e Telecomunicazioni - RMTF11201Q

**LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate
LICEO SCIENTIFICO sezione ad indirizzo Sportivo - RMPS11201N**

Distretto n. 29 - C.F. 91069300589 – RMIS112007
Via C. Corradetti, 2-tel.06/121124375 fax-0766/22708 - 00053 -CIVITAVECCHIA

PROGRAMMA A.S. 2021-2022

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

CLASSE 4 A S.A.

PROF. FABRIZIO SCOTTI

DISEGNO

Approfondimento sui principi teorici della geometria descrittiva.

Proiezioni parallele: ortogonali o di Monge ed assonometriche (ortogonali isometrica ed oblique cavaliera); piano di proiezione, triedro e triangolo fondamentale.

Esercitazioni di proiezioni ortogonali ed assonometriche di solidi da modelli quotati.

Approfondimento della prospettiva lineare concorrente: analisi dei suoi elementi fondamentali e riflessione sull'evoluzione che tale tecnica di rappresentazione ha avuto nell'arte barocca.

Elementi: piano geometrico, piano prospettico o quadro, linea di terra, punto di vista, punto di stazione, punto principale, raggio visuale principale, linea di orizzonte, punti di concorso.

Prospettiva lineare concorrente, proprietà fondamentali:

rette orizzontali parallele e perpendicolari al quadro con punto di fuga nel punto principale;

rette orizzontali e parallele al quadro con prospettive ad esse parallele;

rette verticali, perpendicolari al geometrico, con prospettive verticali;

rette orizzontali inclinate di 45° rispetto al quadro con fuga nei punti di concorso di distanza;

rette generiche orizzontali, non parallele al quadro, con fuga sulla linea di orizzonte nel punto di intersezione della parallela per il punto di vista alle rette stesse;

Prospettiva lineare di solidi geometrici sia centrale che accidentale; metodo dei punti di distanza e dei punti fuga; nell'ambito del tema della compenetrazione spaziale, tipica del Barocco, esercitazioni specifiche relative a solidi compenetrati, sia in isometrica che monometrica.

Cenni sui principi base della psicologia della Gestalt applicati alla forma disegnata.

STORIA DELL'ARTE

ARTE DEL MANIERISMO

Arte che guarda a se stessa non alla natura ma senza reazione anticlassica; evasione, divagazione intellettuale e cerebrale fra purezza rinascimentale e spazio anti prospettico barocco.

Palladio, architettura manieristicamente anticlassica per l'uso degli ordini e senso scenografico che anticipa il Barocco. Basilica Palladiana, (Sansovino per l'uso della serliana) Villa Barbaro, la Rotonda.

Tintoretto, uso della luce scenografico e melodrammatico, chiaroscuro, dimensione monumentale, virtuosismo prospettico, fusione del disegno di Michelangelo col colore di Tiziano. Miracolo San Marco, Ultima Cena.

Veronese tavolozza calma, equilibrata, serena, luminosità diffusa al massimo chiarore, apre la Barocco. Nozze di Cana, Convito in casa Levi, Villa Barbaro con Giustiniana Giustiniani e la nutrice.

ARTE BAROCCA

Elementi caratteristici: senso del fantastico, dinamismo, effetto scenografico e illusionistico prospettiva accidentale, forma ellittica e linee curve, luce drammatica ed il pathos, ricchezza di ornato e materiali. Arte che vuole commuovere, persuadere, far esercitare la immaginazione per varcare i limiti della realtà e far prefigurare il possibile per aspirare alla salvezza; i tre momenti principali: Carracci e Reni, Caravaggio e il Barocco dopo il 1630.

Caravaggio la verità nella rappresentazione, la luce che evoca le forme: Morte della Vergine, Vocazione di San Matteo, Conversione di Saulo.

Bernini dinamismo ed espressività, aspetti scenografici teatralità ed illusionistici, l'immaginazione come realtà visibile. Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, Piazza San Pietro, Estasi Santa Teresa.

Borromini la rottura della spazialità statica rinascimentale, della contrapposizione fra spazio esterno e spazio interno; la muratura duttile, la continuità plastica. San Carlino quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza.

Rembrandt artista del quotidiano, forza espressiva ed introspezione psicologica. Autoritratti, i Sindaci dei Drappieri, la Ronda di notte, le acqueforti.

ARTE ROCOCO'

Watteau conclusione della parabola Barocca. Pittore delle feste galanti, attenzione ai dettagli e alla luce che prelude la turbolenza di Turner e con descrizione naturalistica di tipo pittoresco.

L'imbarco per Citera

Tiepolo, legame con la pittura veneta e Veronese in particolare, colori chiari e trasparenti, effetti di sfondamento illusionistici. Affreschi di Würzburg, Antonio e Cleopatra e Sacrificio di Ifigenia.

CRISI DEL CICLO CLASSICO: NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

La misura, la semplicità, la geometria le proporzioni della antichità classica, Canova gli elementi correttivi rispetto ai modelli classici, l'antico come filosofia e quindi estetica, il bello ideale. Arte classica come felicità creativa perduta. Amore e Psiche, le tre Grazie.

Il mito romantico dell'artista, narcisismo dell'io artistico. Affermazione dell'autonomia dell'arte quale mezzo per esprimere la propria individualità, libera da ogni altro fine, soggettività dell'esperienza artistica. Pittresco e sublime, natura non come modello da conoscere ma stimolo per una risposta soggettiva. Nel bello entrano gli effetti non le regole. Artisti: Constable Mulino di Flatford, Turner Shade and Darkness, Friedrich viandante sul mare di nebbia.

REALISMO E PRERAFFAELLITI

Il Realismo nella pittura francese. Uno sguardo oggettivo anticonvenzionale sulla realtà nuova: il reale, il vero, temi quotidiani ed ordinari e gli umili. La denuncia sociale. Artisti: Gustave Courbet.

Preraffaelliti: medesima motivazioni di base del Realismo il desiderio di spontaneità. Opposizione al classicismo accademico e ai danni della rivoluzione industriale, per un'arte più vera, pura, spontanea, naturale, di gusto raffinato, riscatto della funzione sociale dell'artista. Artisti: Dante Gabriel Rossetti, John Everett Millais.

EDUCAZIONE CIVICA: Tutela e valorizzazione dei beni culturali; analisi di opere specifiche.